

POR UMBRIA FSE 2007-2013

Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione

(Decisione della Commissione Europea dell'8 novembre 2007 C(2007) 5498)

ADEGUAMENTI FORMALI AL TESTO DEL POR FSE 2007-2013

(Art. 63, secondo comma del Reg. CE n. 1083/2006)

Al paragrafo 5.1.3 "Autorità di Audit (AdA)" del Capitolo 5 "Modalità di Attuazione", il terzo capoverso viene modificato come segue:

A decorrere dal 01.03.2012, a seguito di quanto disposto con D.G.R. n. 68 del 30.01.2012, al fine di garantire il rispetto del principio della separazione delle funzioni tra le diverse autorità ai sensi dell'articolo 58, lett. b del Reg. CE n. 1083/2006, il Servizio Controlli Comunitari è stato allocato in diretto collegamento con il Presidente della Giunta regionale.

ADEGUAMENTI FORMALI PER AGGIORNAMENTO INDICATORI

In adempimento alla richiesta della "Commissione Europea DG Occupazione, affari sociale ed inclusione" (Prot. n. 406543 del 04.04.2012) viene completato in quadro degli indicatori presenti nel POR FSE 2007-2013 che non erano stati ad oggi implementati. Tale adeguamento formale consentirà di alimentare in modo integrale il sistema SFC ai fini dell'invio dei Rapporti Annuali di Esecuzione (RAE) per l'annualità 2011.

Nella tabella sugli indicatori di risultato nell'allegato 1 del RAE 2011 si propone l'inserimento dei valori target al 2013 relativi agli indicatori per i quali la stima non è stata ancora fatta, e la modifica del valore target relativo all'indicatore 5.

L'elenco degli indicatori interessati e la stima dei valori target sono riportati nella tabella che segue.

Integrazioni ai valori obiettivo degli indicatori di risultato

Indicatore di risultato	Valore obiettivo al 2013
Indicatore 7 (ob. specifico e) Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	13%
Indicatore 8 (ob. specifico e) Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	Totale: 39,1% Immigrati: 37,5% Popolazione 55-64 anni: 18,8%
Indicatore 10 (ob. specifico f) Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	35,5%
Indicatore 14 (ob. specifico h) Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	25%

Modifica ai valori obiettivo degli indicatori di risultato

Indicatore di risultato	Valore obiettivo attuale (*)	Valore obiettivo proposto
Indicatore 5 (ob. specifico d) Numero di centri per l'impiego che erogano il servizio sul totale dei centri per l'impiego	20%	90%

(*) Riferito all'indicatore precedentemente previsto: "Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo"

Relativamente agli indicatori 7 e 14, il valore è stato stimato considerando l'incidenza degli interventi che ne determinano la valorizzazione (rispettivamente, gli interventi finalizzati al lavoro autonomo e alla creazione d'impresa, e le azioni che prevedono la certificazione delle competenze) sul totale dei progetti approvati al 31.12.2011.

Poiché gli indicatori vengono stimati sui progetti conclusi, i risultati possono variare di anno in anno anche in ragione della diversa tempistica di realizzazione di progetti appartenenti a differenti tipologie, mentre la quota dei progetti che interessano il calcolo rispetto a quelli approvati definisce il livello "tendenziale" a cui tale valore tenderà al termine del periodo di programmazione, quando tutti i progetti saranno terminati.

Relativamente agli indicatori di placement (8 e 10), i valori target sono stati posti uguali al tasso di inserimento occupazionale lordo rilevato al 2011, che pur risultando tendenzialmente superiori a quelli rilevati per gli anni precedenti risentono della situazione di crisi economico-sociale e si pongono a un livello inferiore alla linea di riferimento indicata nel POR, che era stata stimata sulla base dei risultati delle indagini di placement condotte sugli interventi della programmazione 2000-2006.

Per quanto riguarda l'indicatore 5, riguardante i servizi per l'impiego, la modifica del valore target discende dalla diversa definizione dell'indicatore rispetto a quello originariamente previsto. Fino al 2009 l'indicatore mirava a rilevare il "Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo". A seguito della modifica dell'ambito di analisi dell'indagine ISFOL sui centri per l'impiego, nel 2010 l'indicatore è diventato "Numero di centri per l'impiego che erogano il servizio sul totale dei centri per l'impiego", con il quale si rileva il grado di diffusione presso i diversi Cpl del territorio regionale dei diversi servizi che sono chiamati a erogare. In maniera corrispondente, l'avvenuta modifica nella definizione dell'indicatore richiede una nuova stima del valore target al 2013 che sia coerente con la diversa natura del calcolo che viene effettuato.